

DECRETO DELL'AMMINISTRATORE UNICO

N. 224 DEL 01 SETTEMBRE 2021

OGGETTO: “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” “Fondo investimenti Toscana – Contributi a fondo perduto a favore delle imprese dei settori eventi, cerimonie, svago e attività sportiva”

Approvazione elenco domande ammesse e non ammesse

Allegati:

- Elenco aggiornato delle domande ammesse e non ammesse di cui all'Allegato A).

Responsabile di Gestione dell'Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana): Dott.ssa Francesca Lorenzini

Estensore: Dott.ssa Francesca Lorenzini

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA SPA nella sezione “Società trasparente”

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 340 del 29/03/2021 di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2021 e, in particolare, l'attività 18 del punto 1 "POR FESR 2014-2020" relativa alle funzioni di Organismo intermedio per il bando di cui all'Azione Por 3.1.1 a3 - "Fondo investimenti Toscana – Contributi a fondo perduto a favore della ristorazione e del divertimento" del POR FESR 2014-2020;

Vista la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 71 del 18/03/2021, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014- 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata "AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR", la responsabilità dell' UNITA' OPERATIVA Gestione POR Regime Aiuto (RdGRA);

Vista la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese" e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), recante disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014/2020 come integrato con il Regolamento delegato (UE) N.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014;

Vista la Decisione C(2015) n. 930 del 9 febbraio 2015, come modificata dalle successive Decisioni di Esecuzione C(2016) 6651 del 13 ottobre 2016 e C(2018) 6335 del 25 settembre 2018 , con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR, per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e l'occupazione" (CCI 2014IT16RFOP017);

Viste le Delibere della Giunta Regionale n. 180 del 2 marzo 2015, n. 1055 del 2 novembre 2016 e n. 1089 dell' 8 ottobre 2018, che prendono atto delle decisioni di cui al precedente capoverso;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (il "Temporary framework") e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021;

Visto il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"; Preso atto, altresì, della Dgr n. 1089 del 3/08/2020 "Riprogrammazione POR FESR e POR FSE per emergenza Covid- 19. Approvazione proposte per invio a Commissione Europea";

Vista la Dgr n. 1206 del 7/09/2020 che prende atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) n. 5850 che approva la riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 a seguito dell'emergenza Covid-19;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 6, approvato con Delibera di Giunta n. 1267 del 15 settembre 2020; Considerata l'emergenza sanitaria da COVID-19 attualmente in corso che richiede interventi pubblici di massima efficacia ed un'azione coordinata ed incisiva per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali, e per il rilancio economico e sociale nel prossimo futuro, mobilitando tutte le risorse disponibili;

Vista L. 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che all'art 54 prevede Le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;

Considerato che il settore degli eventi, delle fiere, dello svago e del tempo libero rientra fra le categorie che ha avuto maggiori ricadute negative derivanti dai provvedimenti per il contenimento della pandemia da Covid-19;

Vista la DGR n. 318 del 29/03/2021 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l'emanazione di un bando a favore delle imprese dei settori eventi, cerimonie, svago e attività sportiva;

Vista la DGR n. 375 del 06/04/2021 "DGR n. 868 del 13/07/2020 "Indirizzi per la semplificazione dei procedimenti amministrativi di concessione ed erogazione di sovvenzioni alle imprese"- Modifiche per procedimenti amministrativi di concessione contributi per il contenimento ed il contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Preso atto che la suddetta DGR n. 318/2021 ha dato mandato al settore scrivente di provvedere all'approvazione del relativo bando attuativo "Contributi a fondo perduto a favore delle imprese dei settori eventi, cerimonie, svago e attività sportiva", stabilendo l'apertura della raccolta progettuale dalle ore 9.00 del 19 maggio 2021 ed fino alle ore 17.00 del 3 giugno 2021;

Vista la DGR n. 514 del 10 maggio 2020 "DGR n. 318 del 29/03/2021 "POR FESR TOSCANA 2014 – 2020, AZIONE 3.1.1. sub-azione 3.1.1a3) "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19". Approvazione degli elementi essenziali dei bandi: "Contributi a fondo perduto a favore dell'Artigianato Artistico", "Contributi a fondo perduto a favore delle imprese dei settori eventi, cerimonie, svago e attività sportiva " e "Contributi a fondo perduto a favore della filiera della ristorazione"- Modifica";

Tenuto conto che le risorse finanziarie destinate all'attivazione del bando sopra citato, pari a Euro 2.730.000,00, sono già state liquidate a Sviluppo Toscana Spa con i decreti dirigenziali n. 21573 e n. 21574 del 24/12/2020, ma non utilizzate;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 467 del 02/05/2018 con la quale sono state approvate le nuove linee guida per la redazione di un bando tipo per agevolazioni alle imprese;

Preso atto che le risorse potranno essere rendicontate in overbooking a valere sull'azione 3.1.1a3) del POR FESR 2014/2020 e che qualora non completamente utilizzate potranno essere reimpiegate sugli altri interventi di cui alla DGR 318/2021, all'esito dell'istruttoria condotta da Sviluppo Toscana;

Preso atto che in considerazione della finalità dell'aiuto, nonché dell'entità dello stesso e l'assenza di un progetto di investimento, si ritiene non applicabile al bando di cui al presente atto l'art. 14 comma 1 lett. c) e l'art. 20 della L.R. 71/2017;

Dato atto che per la gestione del presente bando la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana SpA secondo quanto previsto dall'art. 4 del LR 28/2008 e che tale attività rientra fra quelle contenute nel Piano di Attività di Sviluppo Toscana SpA per l'anno 2021 approvato con DGR 340 del 29/03/2021, relativamente all'azione 3.1.1.a3) del POR FESR 2014/2020;

Dato atto che gli aiuti previsti dal presente intervento saranno assegnati ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021;

Preso atto che al paragrafo 6 del bando "Modalità di erogazione" è previsto che la domanda di aiuto vale come istanza di erogazione del contributo eventualmente spettante;

Ritenuto, conseguentemente, di incaricare Sviluppo Toscana SpA, (C.F. 00566850459) con sede in viale Matteotti 60 – 50132 Firenze, secondo quanto previsto nella DGR n. 318/2021, della gestione del suddetto bando e di utilizzare, per i beneficiari dello stesso, le risorse già liquidate con DD 21573/2021 e DD 21574/2020, ma non ancora utilizzate per complessivi Euro 2.730.000,00 e così suddivise:

- Euro 1.000.000,00 per le attività di cui ai codici ATECO 93.13.00 palestre, 85.51.00 Corsi sportivi e ricreativi (limitatamente ai soggetti iscritti presso il Registro imprese tenuto dalla CCIAA competente per territorio) e tutta la divisione 93.11;

- Euro 230.000,00 per attività di spettacolo viaggiante ed itinerante;
- Euro 1.500.000,00 per tutte le altre attività previste alla sezione “Settori ammissibili”,
con possibilità di reimpiego delle risorse non completamente utilizzate da uno dei raggruppamenti sugli altri.

Preso altresì atto che, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 858 del 09/08/2021, sono state destinate le risorse residuali a valere sul bando “Contributi a fondo perduto a favore delle strutture ricettive” di cui al bando approvato con Determinazione Dirigenziale n. 9730 del 04/06/2021, pari a complessivi 4.455.980,25 di euro, a favore dei bandi approvati con i Decreti Dirigenziali n. 5539/2021, 6567/201, 9131/2021 e 8134/2021, quest’ultimo riferito ai “Contributi a fondo perduto a favore delle imprese dei settori eventi, cerimonie, svago e attività sportiva”, per la finanziabilità delle imprese ammesse e non finanziate per carenza di risorse, oltre alle eventuali richieste di riesame e scioglimenti positivi di riserva;

Dato atto che:

- Sviluppo Toscana S.p.A., avendo esaminato le 1650 domande di aiuto pervenute alla data del 3/06/2021, di cui ha verificato l’ammissibilità formale, ha predisposto gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse;
- gli elenchi di cui al punto precedente sono stati approvati con Decreto dell’Amministratore Unico di Sviluppo Toscana in data 30/06/2021;
- a seguito del rilascio del DURC per i soggetti risultati ammessi con riserva nel Decreto AU n. 187 del 30/06/2021 e nel Decreto AU n. 216 del 11/08/2021 Sviluppo Toscana S.p.A. ha proceduto a scorrere la relativa graduatoria;
- successivamente all’ammissione a contributo e al pagamento dei corrispondenti soggetti beneficiari sono pervenute comunicazioni di rinuncia e di rettifica degli importi spettanti, recepite nell’Allegato F) al Decreto 216 del 11/08/2021, le cui differenze sono state oggetto di specifici recuperi;
- Sviluppo Toscana ha proceduto ad esaminare le richieste di riesame pervenute alla data del 6/08/2021;
- secondo quanto previsto dal paragrafo 5.4 del Bando, qualora al momento dell’approvazione della graduatoria, la verifica del requisito di regolarità contributiva previdenziale e assicurativa non risulti conclusa a causa del mancato rilascio del DURC da parte degli enti preposti, a seguito di apposita richiesta inserita dal Soggetto Gestore, il richiedente verrà provvisoriamente ammesso con riserva. In questo caso, l’eventuale concessione del contributo e la successiva erogazione potranno essere disposte solo al momento dell’effettivo rilascio del certificato di regolarità contributiva, purché ciò avvenga entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, pena l’esclusione dal contributo. Qualora, entro i termini di cui sopra, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC regolare, si procederà con lo scioglimento della riserva in precedenza disposta e con la concessione del contributo. Qualora, invece, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC non regolare, ovvero non si concluda nei termini di cui al precedente capoverso, si procederà con lo scioglimento della riserva e con l’adozione del provvedimento di non ammissione a contributo;
- le risultanze dell’attività di verifica di cui sopra sono riportate nell’allegato A) al presente Decreto;
- gli elenchi di cui al punto precedente, dal momento che il termine dei 60 gg dall’approvazione della prima graduatoria, cade domenica 29/08/2021, sono stati trasmessi all’Amministratore Unico di Sviluppo Toscana il primo giorno lavorativo successivo, ovvero in data 30/08/2021;

Preso atto, per quanto precede, che:

- l’elenco aggiornato delle **domande ammesse e non ammesse** è quello riportato nell’**Allegato A)**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che:

- complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili sono pari a € **105.416,67**;

Dato atto che l’individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.5 del “*Bando Fondo investimenti Toscana – Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell’emergenza epidemiologica da COVID-19*” “Fondo investimenti Toscana – Contributi a fondo perduto a favore delle imprese dei settori eventi, cerimonie, svago e attività sportiva”, entro 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, l’Amministrazione regionale avvia i controlli ai sensi della DGR n. 375 del 06/04/2021, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/200, al fine di verificarne la sussistenza alla

data di presentazione della domanda come segue:

- su un campione rappresentativo non inferiore al 10% delle domande ammesse, per la verifica del possesso del requisito della dimensione di impresa;
- su un campione rappresentativo non inferiore all'80% delle domande ammesse, per la verifica del requisito relativo al calo di fatturato/corrispettivi;
- su un campione rappresentativo non inferiore al 60% delle domande ammesse, per la verifica di tutti gli altri requisiti;
- su un campione rappresentativo non inferiore all'1% delle domande non ammesse su tutti i requisiti;

Tenuto conto che, come previsto dal paragrafo 6 del Bando, la domanda di aiuto vale come istanza di erogazione del contributo eventualmente spettante e che sulla base delle informazioni contenute nella domanda di agevolazione, il contributo a fondo perduto è corrisposto da Sviluppo Toscana SpA in unica soluzione, contestualmente alla concessione dell'aiuto, mediante accreditamento diretto sul conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario e indicato nella domanda di agevolazione;

Considerato, come indicato dalle procedure di attuazione, che l'attività istruttoria si conclude con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse adottato da Sviluppo Toscana SpA, e solo in caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'approvazione dell'elenco aggiornato di cui all'Allegato A), relativo al Bando in oggetto;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che ST interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.”, che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13, 14 e 15 e dell'acquisizione della visura Deggendorf di cui all'art. 15;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Richiamati, infine, i paragrafi 5.4 e 6 del Bando, ai sensi dei quali:

- “(...) *La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017*”;
- “(...) *La domanda di aiuto vale come istanza di erogazione del contributo eventualmente spettante in unica soluzione, contestualmente alla concessione dell'aiuto*”;

DECRETA

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa, ai sensi del Bando “*Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*” “*Fondo investimenti Toscana – Contributi a fondo perduto a favore delle imprese dei settori eventi, cerimonie, svago e attività sportiva*” di cui al Decreto Dirigenziale n. 8134 del 12/05/2021, il seguente allegato:
2. l'elenco **aggiornato** delle **domande ammesse e non ammesse riportato** nell'**Allegato A)** al presente Atto, costituente parte integrante e sostanziale il presente atto;
3. di concedere il contributo spettante alle imprese di cui all'Allegato A) risultanti “*ammesse e finanziate*”, a seguito del rilascio del “*codice concessione RNA*” di cui sopra;
4. di non ammettere le imprese di cui all'Allegato A) al presente atto risultanti “*non ammesse*”;

5. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio amministrativo di Sviluppo Toscana, competente per le attività relative alla liquidazione dei contributi alle imprese di cui all'Allegato A) mediante accredito sul conto corrente bancario indicato nella domanda di contributo (fatti salvi i casi di sospensione dell'erogazione ai sensi del par. 2.2 del Bando) e per i controlli successivi alla concessione di cui al paragrafo 5.5. del Bando;
6. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.5 del *"Fondo investimenti Toscana – Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"* *"Fondo investimenti Toscana – Contributi a fondo perduto a favore delle imprese dei settori eventi, cerimonie, svago e attività sportiva"*, entro 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, verranno effettuati i controlli su un campione ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda;
7. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive Settore "Politiche di sostegno alle imprese" della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza compresa l'adozione del decreto ricognitivo delle concessioni stabilite con il presente atto, quale ratifica degli atti istruttori e di concessione;
8. di dare atto che, come indicato dalle procedure di attuazione, l'attività istruttoria si conclude con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse adottato adottata da Sviluppo Toscana SpA, e solo in caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo;
9. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.